

La qualità della vita nella Città metropolitana di Bologna: un'indagine campionaria e relazioni con il BES

13^a CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA



Fabio Boccafogli (fabio.boccafogli@cittametropolitana.bo.it) e Paola Varini (paola.varini@cittametropolitana.bo.it) - Città metropolitana di Bologna

22 DICEMBRE 2016

Firma dell'accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese in tema di statistica e ricerche demografiche, sociali ed economiche con cui si dà avvio ad una collaborazione funzionale fra gli uffici specialistici competenti della Città metropolitana di Bologna e del Comune di Bologna, a beneficio degli enti territoriali dell'area metropolitana bolognese

obiettivo

Perseguire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, migliorando la raccolta, l'elaborazione, l'analisi e la diffusione dei dati statistici a sostegno dell'agenda e dell'implementazione e del controllo delle politiche pubbliche

attività

Arricchire l'offerta informativa, con riferimento sia alla natura dei dati raccolti che al loro dettaglio territoriale, portando alla:

- definizione di un catalogo di prodotti (dati, analisi e indagini demoscopiche) per il livello metropolitano
- condivisione e omogeneizzazione degli strumenti di lavoro e del *know how*, per la rappresentazione dei dati statistici in forma interattiva

piano delle attività 2018: l'indagine QV

prevede la realizzazione da parte della Città metropolitana di una indagine annuale sia a livello metropolitano che del comune di Bologna sulle tematiche della qualità della vita

- unificazione degli strumenti di diffusione dei prodotti, con la creazione di un portale unico metropolitano ("I numeri di Bologna e dell'area metropolitana")

PERCHÈ UN'INDAGINE SULLA QUALITÀ DELLA VITA

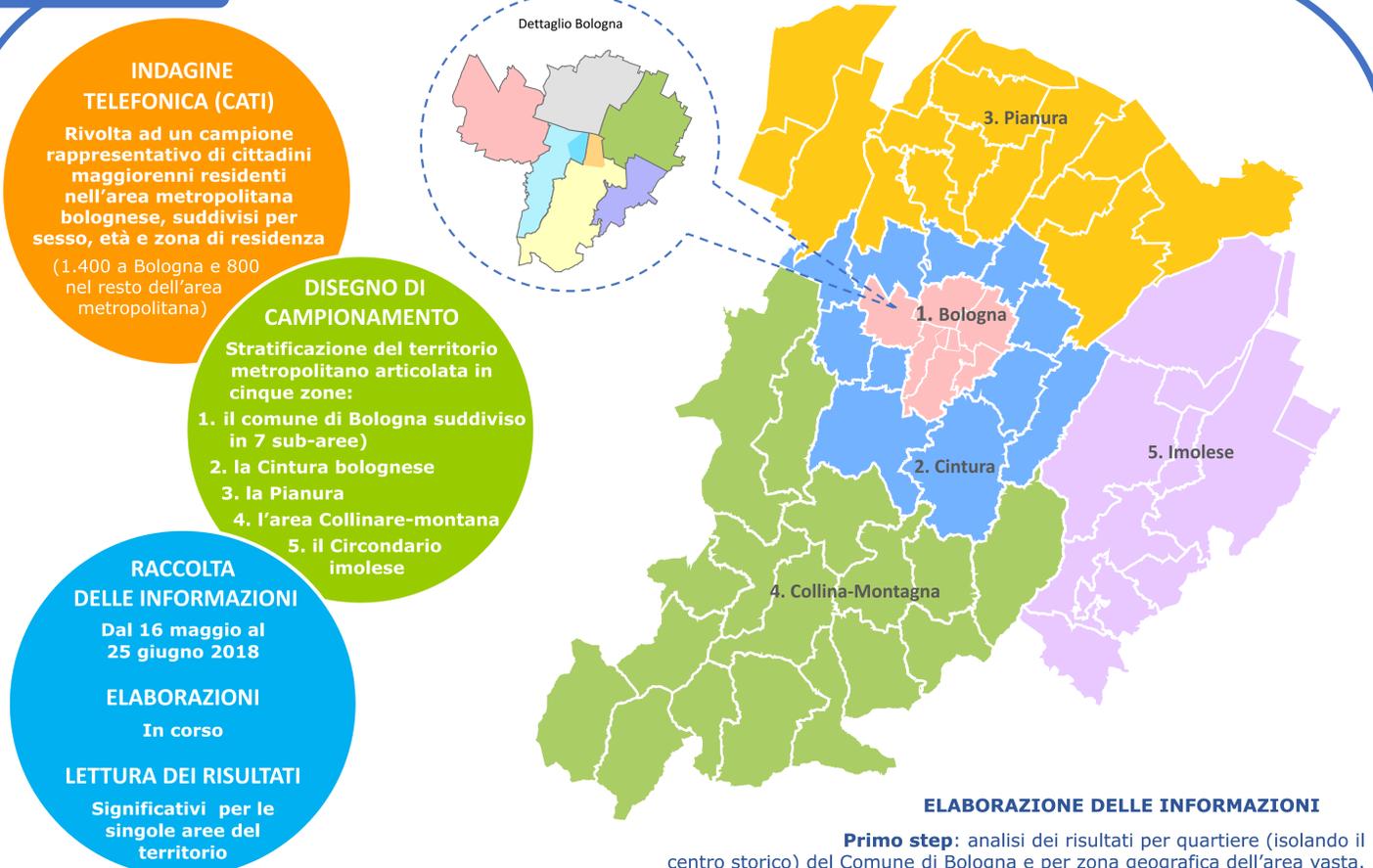
1. valutazione del benessere/malessere soggettivo delle persone in ordine al miglioramento/peggioramento delle condizioni di vita reali e percepite rispetto al proprio ambiente o alla situazione personale
2. gradimento dei servizi e delle politiche pubbliche, come strumento utile al monitoraggio della qualità dei servizi per un loro continuo miglioramento
3. aggiornamento dell'agenda problematica dei cittadini
4. individuazione delle disuguaglianze territoriali e delle situazioni di marginalità

l'integrazione con il BES

Si integra con i progetti relativi alla misurazione del BES (Benessere Equo e Sostenibile) promossi a livello nazionale e locale. È possibile integrare le informazioni desunte dagli indicatori oggettivi ed istituzionali del BES delle Province e di UrBes con gli aspetti soggettivi rilevabili dall'indagine demoscopica (così come avviene a livello nazionale attraverso l'utilizzo delle indagini Multiscopo dell'Istat sugli "Aspetti della vita quotidiana"), consentendo di esplorare nel dettaglio sia la dimensione "Benessere soggettivo" che tutti gli indicatori propriamente di natura percettiva presenti nelle altre dimensioni

Indicatori BES inseriti nell'indagine				
1. Salute <ul style="list-style-type: none"> • stato fisico • stato psicologico • sedentarietà 	2. Istruzione e formazione <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione culturale 	5. Relazioni sociali <ul style="list-style-type: none"> • molto soddisfatti per le relazioni familiari • molto soddisfatti per le relazioni amicali • persone su cui contare • fiducia generalizzata 	6. Politica e istituzioni <ul style="list-style-type: none"> • fiducia nel sistema giudiziario • fiducia nelle istituzioni locali • fiducia in altri tipi di istituzioni 	8. Benessere soggettivo <ul style="list-style-type: none"> • soddisfazione per la propria vita • soddisfazione per il tempo libero • giudizio positivo/negativo sulle prospettive future
4. Benessere economico <ul style="list-style-type: none"> • indice di grande difficoltà economica 	7. Sicurezza <ul style="list-style-type: none"> • percezione di sicurezza camminando al buio da soli 	9. Paesaggio e patrimonio culturale <ul style="list-style-type: none"> • insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita 	10. Ambiente <ul style="list-style-type: none"> • soddisfazione per la situazione ambientale 	

metodo



Primo step: analisi dei risultati per quartiere (isolando il centro storico) del Comune di Bologna e per zona geografica dell'area vasta.

Secondo step: analisi temporale, rispetto alle indagini svolte dalla Provincia di Bologna nel 2003 e 2005, e geografica, rispetto ai livelli territoriali superiori (regionale e nazionale). **Terzo step:** implementazione degli indicatori del BES delle province e di UrBes.

Quarto step: costruzione di profili sulla base degli *scores* totalizzati dai rispondenti su un *set* di variabili espressive di tematiche di particolare rilevanza. Le analisi classificatorie operate permettono di individuare una serie di *cluster* (aree) emblematici ed esplicativi delle condizioni generali di benessere/malessere dei cittadini, caratterizzati ad esempio dalle diverse graduazioni di una scala di "disagio", passando da stati di alienazione al pieno appagamento.

Quinto step: l'individuazione e la valutazione della portata delle condizioni di disuguaglianza interne all'area metropolitana viene confrontata e sovrapposta alle mappe di fragilità e vulnerabilità socio-demografica ed economica, altra analisi prodotta nell'ambito dell'accordo sull'integrazione statistica tra Comune di Bologna e Città metropolitana di Bologna.